

COMUNICATO STAMPA ottobre 2021

## Prezzi e costi trascinano in basso la redditività della suinicoltura italiana

### Va meglio il comparto della macellazione mentre la stagionatura dei prosciutti segna il passo

A settembre, rispetto ad agosto, la redditività della **suinicoltura italiana** – misurata dall'indice Crefis – risulta in calo del 5%, a causa della diminuzione delle quotazioni degli animali da macello pesanti sul fronte dei ricavi e del livello sostenuto dei prezzi delle materie prime alimentari dal lato dei costi.

Negativo anche l'andamento tendenziale, che si attesta a -26,1%.

Come accennato, il mercato presenta a settembre una dinamica sfavorevole. In particolare, i suini pesanti destinati al circuito tutelato fanno registrare un prezzo medio mensile pari a 1,606 euro/kg con un calo del 4,8% rispetto al mese precedente. Resta positiva però la variazione tendenziale (+4,9%). In discesa anche i prezzi dei suinetti di peso 30 Kg che hanno raggiunto un valore di 2,460 euro/kg, in diminuzione del 10,6% rispetto al mese precedente; anche in questo caso la variazione dell'indice Crefis a livello tendenziale è positiva (+4,1%).

Come conseguenza del calo dei prezzi dei suini da macello e del contemporaneo aumento delle quotazioni delle cosce fresche pesanti destinate al circuito tutelato, in settembre si registra un aumento dell'1,5% della redditività del comparto della **macellazione**; anche il dato tendenziale, ovvero il confronto con i prezzi dello stesso periodo del 2020, è positivo e pari a +2%.

Per quanto concerne i prezzi delle cosce fresche della tipologia pesante, e sempre nel periodo preso in esame, si nota una crescita del prodotto Dop che a livello congiunturale segna +3,7%, raggiungendo un valore di 4,730 euro/Kg. Analogamente, le quotazioni delle cosce pesanti destinate al prodotto generico sono cresciute a settembre, sempre rispetto al mese precedente, del 3,5% per un valore di 4,078 euro/kg. Per entrambe le tipologie di prodotto si registrano variazioni tendenziali positive: il Dop segna +26,4% mentre il prodotto generico +31,9%.

Situazione sfavorevole invece per il mercato dei lombi che a settembre mostra quotazioni tutte in discesa: il valore medio mensile del taglio Padova si è fermato a 3,570 euro/kg perdendo il 12,9% a livello congiunturale mentre il taglio Bologna ha fatto registrare una quotazione in calo del 7%. Anche le variazioni tendenziali sono risultate negative, segnando rispettivamente per le due tipologie di taglio -7,9% e -9,6%.

Passando al comparto della **stagionatura** l'indice Crefis di redditività mostra cali congiunturali per tutte e due le tipologie di prodotto, una situazione dovuta all'aumento delle quotazioni delle cosce fresche a inizio stagionatura. Per il prosciutto tutelato pesante la variazione mese su mese si è attestata a -5,9% mentre per quello destinato a produzioni non tipiche ha raggiunto -2,7%. Rimangono positive però le variazioni tendenziali che, per le due tipologie di prodotto, segnano +25,2% e +13,6%.

Il gap di redditività tra le produzioni Dop e generiche resta ancora in favore delle prime anche se tende a ridimensionarsi rispetto al mese precedente scendendo da +27% a +23%.

Infine, uno sguardo alle quotazioni dei prodotti stagionati: il prosciutto di Parma a settembre mostra un prezzo medio mensile in salita a 8,680 euro/kg, con un aumento del 2,1% rispetto al mese precedente; anche il confronto con le quotazioni dell'anno scorso risulta positivo: +10,7%.

Diversa la situazione per il prodotto generico stagionato della tipologia pesante che ha mostrato, sempre a settembre, quotazioni ferme a 6,175 euro/kg. Anche in questo caso la variazione tendenziale è positiva e pari a +0,8%.

## **Cos'è il Crefis**

Crefis – Centro ricerche economiche sulle filiere sostenibili dell'Università Cattolica del S. Cuore diretto dal professor Gabriele Canali – svolge un'attività di monitoraggio e analisi delle filiere suinicole, grazie al sostegno fornito dell'Assessorato Agricoltura della Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia, della CCIAA di Mantova.

Oltre a questa attività, il Centro collabora attivamente su progetti specifici con diversi enti, organizzazioni, associazioni e distretti delle filiere suinicole, dai cereali ai salumi.

Ufficio stampa: Stefano Boccoli [ufficiostampa@crefis.it](mailto:ufficiostampa@crefis.it)